



Consegna del Rosario

7 ottobre 2022

Il Rosario è la preghiera che Padre Pio ha consegnato come segno di riconoscimento ai suoi Gruppi di Preghiera. La cerimonia della Consegna del Rosario è stata istituita per unirci a Maria affinché la Chiesa possa godere sempre della sua protezione. Il 7 ottobre (o un altro giorno concordato con l'Assistente Spirituale) il Gruppo si ritrova per la catechesi e per la Consegna del Rosario. Vengono benedette le corone e si rinnova l'impegno alla recita del Rosario. Qualora il rito si compia alla fine della messa, sarà il celebrante ad adattarlo come crede.

Canto di introduzione

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

Amen

Celebrante: Fratelli e sorelle, la liturgia della Chiesa ha il suo centro nell'Eucarestia e – durante il giorno – è contrassegnata dalla recita della Liturgia delle Ore. Padre Pio in particolare ha consegnato ai suoi figli spirituali il santo rosario, per meditare sulla Parola di Dio guidati dalla Beata Vergine Maria. Vogliamo oggi impegnarci insieme a recitare spesso, possibilmente quotidianamente, il santo rosario, per vivere insieme il nostro cammino di Gruppo di Preghiera di Padre Pio.

Salmo 33

Benedirò il Signore in ogni tempo, *
sulla mia bocca sempre la sua lode.
Io mi glorio nel Signore, *
ascoltino gli umili e si rallegrino.
Celebrate con me il Signore, *
esaltiamo insieme il suo nome.
Ho cercato il Signore e mi ha risposto *
e da ogni timore mi ha liberato.
Guardate a lui e sarete raggianti, *
non saranno confusi i vostri volti.
Questo povero grida e il Signore lo ascolta, *
lo libera da tutte le sue angosce.
L'angelo del Signore si accampa *
attorno a quelli che lo temono e li salva.
Gustate e vedete quanto è buono il Signore; *
beato l'uomo che in lui si rifugia.
Temete il Signore, suoi santi, *
nulla manca a coloro che lo temono.
I ricchi impoveriscono e hanno fame, *
ma chi cerca il Signore non manca di nulla.

Dal Vangelo secondo Luca (18, 1-8)

Gesù diceva loro una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai: «In una città viveva un giudice, che non temeva Dio né aveva riguardo per alcuno. In quella città c'era anche una vedova, che andava da lui e gli diceva: «Fammi giustizia contro il mio avversario». Per un po' di tempo egli non volle; ma poi disse tra sé: «Anche se non temo Dio e non ho riguardo per alcuno, dato che questa vedova mi dà tanto fastidio, le farò giustizia perché non venga continuamente a importunarmi». E il Signore soggiunse: «Ascoltate ciò che dice il giudice disonesto. E Dio non farà forse giustizia ai suoi eletti, che gridano giorno e notte verso



di lui? Li farà forse aspettare a lungo? Io vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?».

Dagli scritti di San Pio da Pietrelcina

Miei cari figli d'Italia e del mondo, a voi tutti, vicini e lontani, pace e benedizione dal Signore.

[...] il mio ricordo e paterno pensiero si rivolge in modo tutto particolare ai Gruppi di Preghiera, ormai diffusi nel mondo e qui presenti oggi, in occasione del decennale della «Casa Sollievo della Sofferenza».

Essi, affiancati alla «Casa del Sollievo», sono le posizioni avanzate di questa Cittadella della carità, vivai di fede, focolai d'amore, nei quali Cristo stesso è presente ogni qual volta si riuniscono per la preghiera e l'Agape Eucaristica, sotto la guida dei loro Pastori e Direttori spirituali.

È la preghiera, questa forza unita di tutte le anime buone, che muove il mondo, che rinnova le coscienze, che sostiene la «Casa», che conforta i sofferenti, che guarisce gli ammalati, che santifica il lavoro, che eleva l'assistenza sanitaria, che dona la forza morale e la cristiana rassegnazione alla umana sofferenza, che spande il sorriso e la benedizione di Dio su ogni languore e debolezza.

Pregate molto, figli miei, pregate sempre, senza mai stancarvi [...]

Il Signore Onnipotente e Misericordioso, che accetta per Sé stesso ogni beneficio fatto ai fratelli sofferenti, vi ricompensi a mille doppi, con una misura piena, pigiata, sovrabbondante.

Pausa breve

BENEDIZIONE DELLE CORONE DEL ROSARIO

Siamo giunti alla benedizione delle corone che accompagneranno il nostro cammino pastorale. Rinnoviamo la nostra fedeltà a Maria e l'impegno alla recita del Rosario

Ti benediciamo, Padre, perché ci hai chiamati a meditare la Nascita, Morte e Risurrezione del tuo Figlio, per meditare sulla vita terrena, in attesa di contemplarlo nell'eternità

Ave Maria, Benedetto il tuo Figlio Gesù

Ti benediciamo nostro Fratello e Signore Gesù Cristo, che hai scelto Maria tua madre per mostrare al mondo il tuo volto di pace e misericordia

Ave Maria, Benedetto il tuo Figlio Gesù

Ti benediciamo Spirito Santo che attraverso San Pio da Pietrelcina ci doni il Santo Rosario per meditare sulle tue opere grandiose a favore degli uomini e per la nostra salvezza

Ave Maria, Benedetto il tuo Figlio Gesù

Insieme: Accogli o Vergine Maria il nostro proposito di recitare ogni giorno il santo rosario per ricordare l'amore col quale hai accompagnato la vita di Cristo tuo Figlio per poi dividerne la gloria nei cieli.

San Pio da Pietrelcina ottienici dal Signore la santa perseveranza nel nostro proposito di recitare quotidianamente il santo rosario per le necessità nostre della chiesa e del mondo intero

Scenda o Signore su questi santi desideri la forza del tuo spirito e la tua Santa benedizione.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli

Amen

Canto alla Madonna